

Buscaje

ANNO N. XVII - N. 4 - Ottobre/Novembre 2003

Notiziario del Comune di Busca - Direttore: Angelo Rosso - Direttore responsabile: Flavio Peano - Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n° 393 del 28/9/87 - Poste Italiane - Spedizione in A.P. 70% - art. 2 comma 20/D legge 662/96 - Aut. 1184/DC/DCI/CN del 26/02/03 - Realizzazione e redazione: PUBLIDOK Via Ardissona, 1 - San Chiaffredo - 12022 BUSCA (CN) - Busca - Stampa: L.C.L. Busca - Pubbl. inf. 45%

TURISMO - Terminata la ristrutturazione della struttura presso il castello del Roccolo

Ecco le serre!

Sabato 4 ottobre, presso il castello del Roccolo, sono state ufficialmente inaugurate le serre monumentali, dopo un restauro ad opera dell'associazione culturale Marcovaldo di Caraglio. L'intervento, il cui costo s'aggira sui 500mila euro, è stato finanziato con fondi della comunità europea e della regione Piemonte. Il recupero del Roccolo rientra nel progetto Larc che tende alla valorizzazione del territorio transfrontaliero. L'edificio, le cui dimensioni sono 32 metri di lunghezza per 6,5 metri di larghezza, è disposto su due piani, quello rialzato di soli 1,5 metri d'altezza, il tutto sovrastato da un terrazzo panoramico che s'affaccia su Busca e la sua pianura. Il recupero del sito ha richiesto un lungo ed intenso studio preliminare per stabilire la composizione dei rivestimenti, dei manufatti in ferro e, quindi, verificare quanto vi era di recuperabile. I principali interventi di recupero, quindi, sono stati rivolti ai grandi serramenti in ferro battuto vetrati, dei parapetti in ghisa e dei pilotti in pietra della terrazza di copertura della serra, dei vasi in ghisa riposizionati sopra i pilotti, della splendida fontana in marmo bianco e della balaustra, del terrazzo, con i leoni anche questi in marmo. Vi sono stati, inoltre, importanti interventi a livello strutturale che hanno riguardato il rifacimento della struttura portante, la ricostruzione di una porzione di muratura e della realizzazione di una soletta aerea sotto pavimento. La pavimentazione della serra è stata realizzata utilizzando calce idraulica naturale contenente cocchio pesto e inerti silico calcarei. La pavimentazione della terrazza, invece, è stata realizzata utilizzando lastre di pietra di Montoso.



La sontuosità dell'intervento è stata coronata, nella giornata

dell'inaugurazione, dalla presenza del Governatore del Piemonte Enzo Ghigo, dal sottosegretario alle politiche agricole on. Teresio Delfino, dal sindaco di Busca Angelo Rosso e numerose altre personalità politiche ed amministrative della regione Piemonte e dei comuni vicini, all'inaugurazione sono altresì intervenuti i rappresentanti della Sovrintendenza ai Beni Culturali che hanno collaborato in modo fattivo con i progettisti, Aurelio Toselli ed Alessandro Mellano. Un particolare plauso, per la cura e professionalità dimostrata, è stato rivolto alle maestranze che hanno contribuito al recupero delle serre monumentali.

Anche Busca, ed il suo centro storico, è stata direttamente coinvolta nella festa per l'inaugurazione delle serre monumentali; infatti, sabato pomeriggio, alle ore 14,30, un corteo di persone, guidati da Bianca Lancia, si è recato in visita al castello del Roccolo. Domenica 5 ottobre, invece,



SOMMARIO

- Parola ai gruppi pag.2
- Notizie dalle frazioni pag.3
- Note di cronaca pag.3
- Il personaggio pag.4
- Libri ed internet pag.4
- Borsa di studio pag.4

Carte d'identità

Le Carte d'identità hanno la durata di 5 anni dalla data del rilascio. Vengono rilasciate a tutti i Cittadini residenti in Busca che hanno compiuto il 15° anno di età, previa restituzione della carte scadute e di n. 3 foto recenti formato tessera. Possono essere rinnovate a decorrere dal 6° mese antecedente la data di scadenza riportata sul retro del documento.

nel centro storico sono stati allestiti i gazebo con esposizione, da parte dei commercianti, dei prodotti tipici, inoltre, per le associazioni buschesi, è stata l'occasione per presentare le proprie iniziative.



Editoriale

Amministrare nel settore pubblico non è certamente compito facile.

Molto sovente il sindaco, l'assessore, il consigliere si trovano ad affrontare problematiche complesse ed articolate, a compiere scelte difficili.

Spesso ci si muove tra interessi contrastanti o siamo soggetti a pressioni che tendono, più o meno consapevolmente, a tutelare parti o corporazioni diverse per interessi o per sensibilità.

Questo succede a livello nazionale, ma anche a livello locale.

Ogni medaglia ha certamente il suo rovescio: ogni provvedimento amministrativo, anche il più convincente, condiviso e magari popolare, può scontrarsi con interessi particolari, diversi e contrastanti.

Devo sovente rispondere a cittadini che pongono quesiti sui perché di determinate scelte amministrative: alcune condivise, altre meno capite e altre non assolutamente comprese.

Posso tranquillamente rispondere con grande serenità, che

ogni scelta e provvedimento effettuato nei vari settori della vita pubblica, urbanistico, viabile, culturale, ecologico, sanitario-assistenziale, economico, imprenditoriale e commerciale (dove l'amministrazione ha soltanto compito di stimolo e di autorizzazione), che ogni scelta amministrativa è avvenuta esclusivamente nell'ottica e nella strategia degli interessi generali e nella ricerca del bene collettivo: il tutto nell'intento di scoprire e stimolare ogni nuova potenzialità umana e territoriale, con l'obiettivo prioritario di creare posti ed opportunità di lavoro e di stimolare e richiamare sul territorio comunale gente e risorse, sia pubbliche che private.

Portare gente a Busca, per fare sport, cultura, sanità, commercio, turismo: questi gli obiettivi delle scelte fatte dall'amministrazione, unitamente al miglioramento dei servizi per i buschesi e per chi viene a Busca.

Questa è la risposta ai molti perché di determinate scelte amministrative e dei notevoli investimenti che, mi auguro, siano compresi, condivisi ed apprezzati dalla maggioranza dei cittadini buschesi.

A chi queste scelte possono aver creato qualche problema o incomprensione, vogliamo rispondere che, tutelando gli interessi generali o collettivi, a medio e lungo termine, ci saranno certamente ricadute positive per tutta la comunità.

In questa ottica e strategia complessiva vanno viste e ragionate le nuove realtà buschesi nei diversi settori: il P.I.P. (Piani Insediamenti Produttivi), il P.Q.U. (Piano di Qualificazione Urbana), la Dimar, l'Hospice, Villa Ferrero, il Centro Diurno per disabili, l'Istituto Civico Musicale, il Roccolo, il Teatro, il Kartodromo, gli impianti sportivi, le nuove opere viarie in fase di realizzazione e in fase di progettazione.

Tutte potenzialità nuove, dove, per ognuna di esse, l'amministrazione comunale ha fatto la sua parte, con il solo ed esclusivo obiettivo di una crescita globale e generale della comunità buschese.

Una comunità che vogliamo vedere e far crescere non soltanto in termini demografici.

Il Sindaco
Angelo Rosso

La parola ai gruppi consigliari

MAGGIORANZA

Per un turismo a 'misura d'uomo'.

Esiste ed è in continua espansione un turismo che osserva ritmi e tempi meno frettolosi, dove il piacere di scoprire e visitare realtà vive del nostro passato di arte e cultura si unisce al gusto di vivere ore tranquille all'insegna dello sport all'aria aperta.

E' il settore che comprende il cicloturismo, l'equitazione, il trekking, settore importante che oggi si vuole potenziare.

Nel nostro Comune esistono 3 itinerari naturalistici sabato 11 ottobre si è inaugurato a Savigliano il Sentiero sul Maira iniziativa di carattere intercomunale che interessa 8

Comuni lambiti dal citato fiume.

A partire da Villar S. Costanzo a Racconigi saranno apposti segnali che indicheranno il percorso e informeranno sulla possibilità di visitare siti storico artistici nei pressi di determinati posti tappa.

Esiste poi un tratto del sentiero ciclabile realizzato in collaborazione con l'associazione saluzzese de "i j'npaotà" denominato la "Via del Quagliano" e segnalato con cartelli raffiguranti il castoro che collega Castellar a Dronero.

Si tratta di due itinerari percorsi in pianura ma è possibile anche, percorrendo i Sentieri

della Libertà, percorso attuato in collaborazione con la Provincia di Cuneo, visitare la collina attraverso luoghi della Resistenza avendo la possibilità di soffermarsi sui punti che furono teatro e sede di episodi storici.

La valenza turistica dei sentieri naturalistici è un ulteriore tassello per valorizzare la Città e portare i visitatori in luoghi non battuti da turismo ed escursionismo tradizionali: si tratta di un turismo alternativo che va crescendo e che potrebbe trovare in questa offerta molte ragioni di interesse.

Per ogni itinerario, che si potrà svolgere in

poche ore o durante l'arco di una giornata ci si ritrova immersi in favolosi panorami nelle terse giornate d'autunno o di primavera: sono percorsi che rivestono particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico ricreativo attraverso i quali possa crescere la sensibilità nei confronti dell'ambiente da riscoprire e rispettare.

(Le informazioni dettagliate dei percorsi attraverso mappe è possibile reperirla presso l'Ufficio Turistico).

Alessandra Boccardo
Assessore per la Cultura

LEGA NORD

Ferrovia Busca - Dronero: la riscoperta e valorizzazione di un tesoro nascosto

Vi piacerebbe vivere l'atmosfera ferroviaria di fine ottocento a bordo di un treno a vapore oppure pedalare sulle rotaie lungo il tragitto di 12 Km che collega Busca a Dronero immersi nella natura e circondati dalla catena delle Alpi Marittime e Cozie?

Vedere scorrere vicino a voi un paesaggio incontaminato, i colori e le forme della pianura e delle montagne al sorgere del sole o al tramonto nel susseguirsi delle stagioni, ammirare il percorso contorto del torrente Maira, visitare le città di Busca e Dronero; il Comune di Villar S. Costanzo ed i caratteristici e tipici paesi della valle Maira con i suoi tesori d'arte? Potrebbe essere un'idea per un week-end alla riscoperta delle terre del Marchesato di Saluzzo e per conoscere prospettive nuove del territorio che ci circonda. Essere veri protagonisti del proprio tempo libero alla scoperta di un mondo che è fatto a misura d'uomo.

E' questa la proposta del gruppo consiliare comunale della Lega Nord, fatta ad inizio anno, che ha trovato un accoglimento entusiastico in diverse associazioni tra cui, ci

preme sottolinearlo, "El Castlas" di Busca, il Museo Ferroviario di Savigliano, il Museo Ferroviario Piemontese con sede a Torino, la Pro Loco di Dronero, la Atl di Cuneo, il Sindaco di Dronero, il Presidente della Comunità Montana Valle Maira. Mentre, al contrario, non ha riscosso il consenso e l'approvazione del Consiglio comunale di Busca, anche se ultimamente il Sindaco ha dichiarato pubblicamente che è in fase di riflessione, e si è detto possibilista per un cambiamento di vedute. A questo punto l'accoglimento della proposta turistica compirebbe un gran balzo in avanti e si creerebbero le basi per dare vita ad un **Comitato pro ferrovia Busca-Dronero**, condizione ideale per procedere tutti insieme ed uniti a fare pressione sulla Regione Piemonte affinché dia il consenso ed il benestare per accollarsi l'onere dell'acquisto della linea dismessa.

In tale modo tutto il territorio si vedrebbe coinvolto in un progetto turistico che sorprenderebbe il visitatore per le innumerevoli opzioni di scelta degli itinerari da scoprire che vanno dalla visita al castello del Roccolo di Busca, al museo

Mallè e al ponte del Diavolo di Dronero, ai Ciciu del Villar, formazioni geologiche che paiono enormi pupazzi di pietra, al giardino naturalistico di Roccabruna e in valle ai palazzi signorili e chiese romaniche, si pensi alla chiesa di San Peyre a Stroppo o alla parrocchiale d'Elva, e per gli amanti dello sport non c'è che la scelta da fare: praticare l'alpinismo o l'escursionismo, il parapendio o la canoa, il tiro con l'arco o la pesca, il gioco del tennis o delle bocce, tanto per citarne qualcuno. Inoltre si avvantaggerebbe il comparto alberghiero con l'insediamento di nuove strutture, quello agricolo mediante le aziende agrituristiche e la vendita dei prodotti tipici locali e si creerebbero le condizioni per nuovi posti di lavoro per i giovani.

La via è stata indicata, tocca a noi il compito di raggiungere la meta e concretizzare il sogno prefissato, anche se il percorso è ancora lungo, e allora tutti in carrozza, si parte alla scoperta di un tesoro nascosto.

Mario Berardo e Giuseppe Bellone
consiglieri comunali Lega Nord

BUSCA CHE CAMBIA

Opposizione con idee

Sono passati oltre tre anni dalle ultime elezioni Amministrative a Busca, ed è il caso di riflettere un attimo su ciò che è successo in questo periodo.

Il gruppo "Busca che cambia" si presentò alle elezioni con un programma articolato in punti, i più caratterizzanti dei quali erano quelli riguardanti le infrastrutture territoriali, più nello specifico la viabilità e i parcheggi. Lo stesso gruppo "Busca che cambia" arrivava da un precedente periodo di attività amministrativa in cui aveva, tra l'altro, sostenuto ed ottenuto la declassificazione da strada tangenziale a strada urbana della progettata circonvallazione NORD-OVEST tra la via per Costigliole Saluzzo e quella per Dronero. Vorrei rimarcare ancora questo ottimo risultato dell'azione del gruppo; intervento che ha salvato da un sicuro inquinamento acustico, atmosferico ed ambientale tutte le zone residenziali che si trovano nelle immediate vicinanze del tracciato di detta strada. Altro punto importante del programma portato alle elezioni del 1999 era la realizzazione della tangenziale SUD, tra la rotonda di Loreto e la Via per Dronero, nonché la costruzione di un parcheggio per il centro storico nella zona del Borgo Biondone. Adesso, a distanza di tre anni da allora, sappiamo che la tangenziale SUD è prossima a partire e che l'Amministrazione ha sposato la nostra idea del parcheggio di Borgo Biondone attivandosi per parlarlo ad attuazione.

Cambiando argomento, ci occupiamo delle scuole Buschesi. Da

anni sto sostenendo che Busca ha necessità di una scuola media superiore, considerato il numero totale dei suoi abitanti e quindi dei suoi studenti. Avevo anche individuato il Convento dei Frati Cappuccini come possibile sede di detta scuola. E' un dato di fatto che in tempi recenti l'Amministrazione ha trattato con l'Ordine dei Cappuccini la possibilità di utilizzare gli edifici del Convento per un insediamento di scuola media superiore. Tempo fa ho scritto su questo giornale della necessità di promuovere dal punto di vista turistico la città, tenendo ovviamente conto delle valenze che Busca poteva avere in tal senso. Ecco che oggi Busca ha acquisito a livello regionale la caratteristica di Comune con vocazione turistica; nel frattempo è stato aperto un ufficio turistico in centro.

Un paio di anni fa si paventò l'ipotesi che l'A.S.L. volesse sopprimere la guardia medica a Busca. Il nostro gruppo si attivò a sostenere la sottoscrizione di firme che si tenne presso l'edicola di piazza Savoia; depositai io stesso presso l'Amministrazione dell'A.S.L. l'elenco delle numerose sottoscrizioni. La guardia medica a Busca continua a funzionare, con grande vantaggio per tutti i buschesi.

Si prospettò poi il problema delle antenne di trasmissione dei telefoni cellulari, collocate, molto superficialmente, a ridosso di zone residenziali. Nelle varie Commissioni Urbanistiche in cui si parlò del problema io mi schierai sempre per una immediata creazione di un unico sito di installazione di tutte le antenne, da

individuarsi in zona collinare, non abitata, e su un terreno di proprietà comunale. Purtroppo su questo versante devo lamentare l'inerzia dell'Amministrazione.

Allora mi viene in mente che non bisogna fermarsi mai con le nuove idee, anzi occorre rilanciare.

Busca deve incrementare quelle occasioni di richiamo e di attrattiva non incentrate solamente sul fattore gastronomico (vedasi la festa del toro allo spiedo), ma basate su un equilibrato connubio tra la cultura, lo sport, il territorio e la gastronomia.

E' inoltre il caso di ripensare alla possibilità di organizzare i mercatini delle pulci, abbinati a mostre di opere d'arte e a intrattenimenti di natura sportiva, coinvolgendo i gruppi associativi presenti in consistente numero nella realtà buschese, con l'Amministrazione a svolgere l'importantissimo compito del coordinamento.

Come ultima, ma non nuova idea, lancio ancora la proposta di creare un centro di svago, ritrovo ed aggregazione per i giovani, soprattutto compresi nella fascia di età tra i 17 e i 25 anni, magari gestito da un Comitato di genitori e con l'aiuto di lavoratori "socialmente utili" e obiettori di coscienza messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Appuntamento alla prossima volta e con nuove idee.

Per il Gruppo "Busca che cambia"
Oswaldo Salomone

FORZA ITALIA

Rilanciamo la 'Festa della Madonnina'

Non si riesce a capire cosa stia succedendo a Busca, mai come quest'anno i festeggiamenti della Madonnina sono stati scarsi, poveri, quasi inesistenti. Non si riesce a capire come sia proprio la ricorrenza della Madrina di Busca venga ormai così trascurata.

Eppure è una festa che risale all'agosto del 1745, quando i contadini buschesi cominciarono ad adorare il quadro che rappresentava la Madonnina con il Bambin Gesù, che allora si trovava in via R. D'Azeglio, attaccato al muro dell'attuale casa Beltrutti. L'adorazione avvenne perché sembrava che la Madonnina avesse fatto guarire dalla peste, i bovini che erano stati colpiti, ebbene con una tale leggenda, Busca, che ha una grande tradizione per l'allevamento bovino, non può trascurare questa festa. Allora rimbocchiamoci le maniche e per il prossimo anno rilanciamo questa festa. Noi di Forza Italia proponiamo al Sindaco di promuovere un incontro con la

cittadinanza e in special modo con i commercianti, gli allevatori ed il sig. Vicario per vedere se tutti assieme si riesce ad organizzare qualcosa di interessante che attragga gente, come succedeva una volta. Noi vorremmo proporre al sig. Vicario due cose: 1) che l'annuncio della Novena della Madonnina non sia più fatta da quel campanone che suona in modo così lugubre da sembrare più l'annuncio di una morte che di una festa. 2) Di rifare la processione per le vie di Busca, in modo che i cittadini addobbando le vie possano venerarla ricordandosi che è la Santa protettrice di Busca. Ai commercianti chiediamo che collaborino per organizzare qualche originale attrazione in modo da attirare più gente in città.

Agli allevatori chiediamo una massiccia partecipazione alla festa e proponiamo l'organizzazione di una mostra bovina.

All'amministrazione, ricordandogli che hanno fortemente voluto che Busca fosse dichiarata città turistica e ne siamo tutti felici, ci appelliamo affinché non si trascuri questa importante

festa, per cui occorre che vengano destinati dei fondi per finanziare le iniziative. Alla cittadinanza rivolgiamo un'appello che consiste nel chiedere di rinviare le partenze per le ferie a dopo le feste, in modo che possano parteciparvi massicciamente e che rinnovino l'usanza dei nostri vecchi nell'invitare al pranzo della domenica i parenti non residenti a Busca. In fine rivolgiamo un appello particolare al caro sindaco Angelo Rosso affinché, considerando che il prossimo anno si svolgeranno le elezioni amministrative a Lei non potrà più essere candidato a Sindaco, per via della legge che non prevede il terzo mandato, non abbandoni questa iniziativa ma si adopri fin da ora affinché si costituisca un comitato per il rilancio dei festeggiamenti, non perda tempo, perché probabilmente il Suo successore, per bravo che sia, non farà più in tempo ad organizzare, come si deve, i festeggiamenti. Siamo a disposizione.

Il gruppo di Forza Italia

FRAZIONI: San Vitale, San Giuseppe e San Mauro

Echi di vita frazionale



Domenica mattina 7 settembre, il Sindaco Angelo Rosso, ha inaugurato la nuova sede del Comitato frazionale di San Vitale. All'evento erano altresì presenti Rinaldo Mattio, assessore alle Manifestazioni nonché frazionista, e Padre Felice Pontiglione, che ha benedetto la nuova struttura, collocata nell'area verde adiacente alle Scuole Elementari frazionali. L'edificio è di tipo prefabbricato, realizzato in tubolari d'acciaio e tetto in lamiera, ed è composto da due vani per una superficie totale di circa 50 mq.. Un primo locale è stato destinato a magazzino del Comitato locale o, eventualmente, sala riunioni, mentre un secondo dà accesso ai due servizi igienici. In occasione dei lavori di allacciamento all'acquedotto e agli scarichi, si è inoltre provveduto alla manutenzione dell'impianto idrico, che ha permesso di potenziare la portata d'acqua nelle vicine Scuole elementari e di installare un idrante. Le spese per la realizzazione della struttura, ad opera della ditta Tosello Diego di Caraglio, ammontano a circa 16.500 €. L'intervento si è reso necessario per migliorare l'area adibita ad ospitare le manifestazioni patronali della frazione.

Sabato 13 settembre, in frazione San Giuseppe, la piazzetta antistante la chiesa frazionale è stata ufficialmente intitolata a don Carlo Suita, dal 1954 al 1990 cappellano della frazione. Numerosi i frazionisti, parenti, amici e prelati che, con la concelebrazione della Santa Messa, da parte don Mario Isoardi, attuale rettore della cappella, di don Nino Ribero, ex cappellano, e da don Aldo Silvestro, parroco di Costigliole Saluzzo, hanno voluto ricordare il sacerdote. Don Carlo Suita, nato nel 1924 a Saluzzo, di trasferì a Costigliole Saluzzo; nel 1950 venne ordinato Sacerdote e prestò servizio, come vicecurato, a Scarnafigi e, in seguito, a Costigliole Saluzzo. Nel 1954 gli venne affidata la comunità di San Giuseppe, che guidò fino al 1990, anno della sua scomparsa. Nel discorso d'inaugurazione, il sindaco Angelo Rosso, ha ricordato la figura del cappellano "... amico di tutti e, soprattutto, dei bambini, anziani ed ammalati. Sacerdote devoto e convinto che tanto amò la sua terra e la gente di San Giuseppe, che, a loro volta, lo hanno amato e ricambiato volendo, con tenacia ed entusiasmo, questa piazza e questa manifestazione".



Domenica 5 ottobre, in frazione San Mauro di Busca, con la celebrazione della S. Messa, da parte del vicario don Enzo Conte e del rettore del santuario don Giovanni Oberto, è stato inaugurato il pilone votivo dedicato all'omonimo protettore della frazione. Il restauro si è reso necessario in seguito al forte degrado nel quale versava il pilone medesimo. Il comitato frazionale, unitamente ai numerosi frazionisti ed ex frazionisti, ha raccolto i finanziamenti e la forza lavoro per stabilizzare ed abbellire il pilone. La pittrice Ramonda ha ben raffigurato, nella parte centrale, la "Sacra famiglia" nell'atto della fuga dall'Egitto; sul lato a monte, invece, vi è una rappresentazione di S. Anna, mentre a valle, vi è rappresentato San Mauro. Sul significato di tali figure il rettore del santuario riferisce "Non vi erano documenti, o ricordi, che richiamassero alle precedenti opere pittoriche, quindi, abbiamo pensato di dare noi un significato a quanto rappresentato. Sul fronte, essendo davanti ad una strada, quindi luogo di passaggio, abbiamo optato per la scena della fuga dall'Egitto, sul lato a valle, che accoglie coloro che giungono in frazione, abbiamo voluto raffigurato San Mauro, santo patrono, insieme a Sant'Anna, del nostro Santuario".



AVVISO AI DISOCCUPATI

Si informa che l'Agenzia Piemonte ha emanato un bando per l'assegnazione di un sussidio a lavoratori licenziati, nel periodo dal 25/10/2002 al 17/7/2003, da aziende artigiane o con meno di 15 dipendenti, operanti nei settori dell'indotto auto, tessile ed orafa con unità produttive in Piemonte. Il termine di presentazione delle domande (su apposito modulo) è il 10 novembre 2003. I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: stato di disoccupazione ed iscrizione al Centro per l'Impiego;

residenza e/o domicilio in Piemonte; non titolarità di indennità di cassa integrazione guadagni, mobilità o trattamento speciale di disoccupazione edile; Disponibilità a seguire programmi di orientamento e formazione. Per maggiori informazioni e per ritirare i moduli di domanda rivolgersi al Centro per l'Impiego di Cuneo, tel. 0171.69.82.49 oppure 0171.60.10.78, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 o il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16,30.

PROMOZIONE

Il vigile urbano Michele Mattalia ha ottenuto, dal 1° ottobre scorso, la promozione ad "Istruttore amministrativo con mansioni di vigilanza e controllo", la promozione, avvenuta su proposta del comandante Giacomo Cuniberti ed accettata dalla giunta comunale, è avvenuta dopo 25 anni di servizio di Mattalia nel comune di Busca. Di fatto, Michele Mattalia originario di Celle Macra dove svolse mansioni di messo comunale, è stato promosso al terzo grado d'autorità dopo il comandante ed il vice, Renato Chiapello.



CRONACA: anche a Busca aumentano i casi di separazione

'Roberto' e 'Alice' si sono separati

Domenica 28 Settembre 2003 intorno alle ore 18,00, nei pressi dell'area ecologica di Frazione Attissano è successo quello che i Buschesi da tempo temevano: Roberto e Alice si sono separati.

Non è che il fatto in paese non fosse mai successo ma si sa la separazione è sempre dolorosa per tutti, tanto per chi è direttamente coinvolto come per chi gli sta attorno ed anche per i compaesani, tanto più se il paese è piccolo e ci si conosce un po' tutti.

E' stata sicuramente un'unione felice durata quasi 9 anni e la famiglia è stata allietata anche dalla nascita di Azzurra, una bella bambina che ormai frequenta le scuole elementari.

Alice, premurosa e attenta, ha sempre provveduto alle necessità di tutta la famiglia lavorando giorno e notte e da vera lavoratrice autonoma non ha mai preteso ferie o vacanze brevi e i periodi di malattia si erano limitati a pochissimi giorni nell'ultimo biennio.

Poi d'improvviso la crisi che ha portato alla separazione: Lei dapprima ha iniziato con proteste e pretese che man mano si sono moltiplicate fino ad arrivare alla settimana scorsa quando ha definitivamente deciso di non dedicarsi più alla



famiglia. Roberto è una persona (abbastanza) civile e non ha fatto né grandi scenate né discussioni: insomma doveva essere una separazione consensuale. Domenica sera l'epilogo della vicenda: Roberto ha caricato

Alice sulla sua spaziosa auto deciso a separarsene ma arrivato davanti all'area ecologica ha trovato chiuso e per giunta nei paraggi c'era anche il Custode che vigilava diligentemente. Neanche questo imprevisto è bastato a distogliere Roberto dalla sua decisione e, 200 metri oltre l'area ecologica, ha rabbiosamente scaricato Alice non sopportando più la sua ingombrante ed ormai inutile compagnia.

Caro Roberto, certamente prima di disfarti di Alice già ti eri trovato una nuova compagna che provvederà per altri 7/8 anni a lavare i panni di casa e per questo a scadenza il problema della separazione si ripeterà: è pertanto opportuno informarti che esiste nella nostra Città la possibilità gratuita di conferire i rifiuti ingombranti all'area ecologica di Frazione Attissano, naturalmente negli orari di apertura della stessa ed addirittura di accedere al servizio, anch'esso gratuito, di ritiro al domicilio, telefonando al numero verde 800654300 dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti.

P.S. Se qualcuno volesse conoscere meglio Roberto e Alice potrà leggere i loro dati identificativi pubblicati, in ossequio alla privacy, in fondo a pagina quattro.

PERSONAGGI: Mafalda Donadio

La gioia della poesia

Sono oltre cento, la maggior parte scritte in piemontese, lingua a lei più immediata e spontanea, le poesie che Mafalda Donadio ved. Ballatore, classe 1922, ha sin qui scritto.

Nata il 4 novembre in Argentina, ad Hernando in provincia di Cordoba, tornò, ancora ragazzina, a Busca in visita ai nonni e non fece più ritorno in terra d'America.

I genitori di Mafalda gestirono un negozio di di granaglie, in piazza Regina Margherita, e, in seguito, un commestibile, in locali adiacenti alla casa del dottor Francotto.

Mafalda Donadio sposò Marco Ballatore, panettiere, con il quale condusse la rinomata panetteria, in via Umberto I°, fino al 1968. Madre di due figli, Nino e Paolo, è felice nonna e bisnonna di nipoti e pronipoti.

L'entusiasmo per le 'cose' della vita è la sua vera peculiarità, solare e felice, in ogni dove recita, a mente, le sue poesie e, non di rado, declama versi inventati per l'occasione.

La sua vena artistica, però, non si limita alle poesie ma, anche, al disegno, pitture e cucito; infatti, l'abitazione è riccamente addobbata dalle opere dell'artista; quadretti finemente decorati; bottiglie, dalle varie forme, dipinte con sfavillanti tonalità; quaderni e scatole con fogli contenenti le poesie e rime scritte in questi anni.

Lo scorso anno, in occasione del compimento degli 80 anni d'età, i figli e nipoti pubblicarono una selezione di dieci poesie che prese il titolo da un suo componimento "La ca dij nòno"; versi composti negli anni '80.

La verve poetica di Mafalda è avvolgente e trascinate, ricca di gioia ed allegria che coinvolge l'uditore; ed il passato, com'è il passato?

Senza ombra di dubbio, nostalgico.

Le rime che ricordano "Busca al temp passà", "La ca dij nòno", o che guardano il ieur con l'occhio dell'oggi, come "Le specc" e "Masnà e ansian, domse la man!", contengono una vena nostalgica che trova vigore e gioia nell'accettare e gioire per la realtà del giorno d'oggi.

Mafalda Donadio, come scritto da Luigi Chiamba nell'introduzione della raccolta dei versi, è "... una cara nonnina piena di cordialità, e da sempre figura tipica e simpatica della nostra Busca ancora ricca di tesori".

*Per la festa del Ciuchè*

*Da n'artista ben quotà
a l'è staita progetà;
con bon stìl e tanto gust
l'an trovaje so post giust.
Del sètsent chila l'è nà
An mes d'le vigne e an mes di pra.
la ciochetta 'n po' stantia
na vota a l'an chila as desvia
con soa vos da costipà
chila intra an tute el ca,
avisand tut el rion
ca l'è festa del canton,
invitand tuti a preghè
la Madonna del Ciuchè.
Ben sa l'è l'Addolorà
con soris da sagrinà,
quanda un as rivolg a chila
a l'è sempre consolà.
A l'è bèla 'sta siesòta
anche se già 'n po' veciòta,
mai poduma desmentì
so bel stìl, so bel ciochè,
da invidiè, ben se sa,
tuti i dom d'le sità*

Mafalda Donadio

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ASSEGNAZIONE DI
N. 2 BORSA DI STUDIO
"Mario Angelo ROMAGNA "
Anno scolastico 2001/2002**

ART. 1 Il Comune di Busca istituisce n. 2 Borsa di studio "Maestro Mario Angelo ROMAGNA TRUCCONE Agostina" dell'importo rispettivamente di €. 1.087,32 (al 1° classificato) e di €.1060,80 (al 2° classificato) riservata a studenti di musica residenti in Busca ed appartenenti a famiglia residente in Busca da almeno cinque anni ininterrotti.

ART. 2 Le borse di studio verranno conferite agli aspiranti che dimostreranno di essere dotati di spiccate qualità musicali e degni di essere aiutati, anche a causa di disagiate condizioni economiche, nello studio del violino, del pianoforte, dell'organo e della composizione, fino al compimento degli studi conservatoriali. Per gli anni successivi, tale Borsa verrà assegnata a beneficio di un altro giovane con i requisiti sopra indicati.

ART. 3 L'assegnazione delle Borse di studio sarà effettuata con provvedimento del Consiglio Comunale, previo parere della Direzione del Conservatorio Musicale di Torino e sulla scorta della graduatoria formulata da apposita Commissione Consultiva composta dal Sindaco che la presiede, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dal Direttore del Civico Istituto Musicale, da due Consiglieri Comunali, con l'assistenza del Segretario Comunale.

ART. 4 Gli studenti di musica buschesi, che intendono concorrere all'assegnazione delle predette Borse, dovranno compilare, richiedendo direttamente alla Segreteria del Comune - Servizio Istruzione, l'apposito modulo domanda nella quale dovranno essere dichiarati sotto la propria responsabilità: a) la composizione familiare; b) la data di decorrenza della residenza in Busca; c) il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE); d) tutti i titoli scolastici professionali che possono comprovare la preparazione musicale del candidato. **La domanda dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del giorno 25/11/2003 all'Ufficio Segreteria - Servizio Istruzione.**

ART. 5 L'importo della borsa di studio è annuale e sarà corrisposto all'assegnatario se maggiore di età o, in caso contrario, alla persona che esercita la patria potestà o tutela.

ART. 6 I fondi che rimanessero disponibili per decadenza dei vincitori o per mancanza di concorrenti o per altre cause verranno utilizzati nell'anno successivo.

Busca, li 20 Ottobre 2003
IL SINDACO
Angelo Rosso

**Utilizzo postazioni internet
utenti biblioteca civica**

Sono state, nel mese di settembre, emanate le disposizioni operative circa l'utilizzo delle postazioni internet presso la biblioteca civica; che avviene secondo le seguenti modalità:

l'utilizzo del servizio è suddiviso in moduli della durata di 1 ora ciascuno;

e' preferibile prenotare il servizio presso la biblioteca stessa, anche telefonicamente, durante gli orari di apertura al pubblico per



non più di un modulo alla volta; solo nell'ipotesi in cui non vi sia concomitanza di richieste è possibile proseguire con moduli successivi nello stesso giorno. L'assenza di altre richieste è accertata al termine del primo modulo; l'utilizzo avviene dietro pagamento di rimborso spese che viene quantificato in €. 1 all'ora; l'utente che necessita di memorizzare delle informazioni deve essere munito di floppy disk di cui ne garantisce la disinfezione ed integrità;

e' consentito effettuare delle stampe, non più di cinque per persona, dietro pagamento di rimborso spese come stabilito dagli atti vigenti; la fruizione è sovrintesa dagli incaricati della biblioteca; e' lecito visitare solo i siti di interesse culturale e/o didattico fermo restando il divieto assoluto per quei siti che siano contrari al buon costume, alla morale, all'ordine pubblico ed alle leggi. Nel caso viene immediatamente sospeso l'utilizzo.

'ROBERTO' e 'ALICE'

Roberto è il proprietario della "lavatrice Alice" ed è, purtroppo, un Cittadino convinto che l'ecologia sia quella teoria che ipotizza un mondo pulito a casa propria avendo abbandonato i rifiuti a casa altrui.

Alice è una lavatrice ed è uno di quegli elettrodomestici che, dopo una onorata carriera, sapendo che doveva essere conferita ad una area ecologica per il riciclaggio, sognava di rifarsi una vita diventando magari uno stereo o anche solo un frigorifero.

Auguri Alice!

**Area Ecologica**

L'area ecologica è situata in fraz. Attissano, in adiacenza al depuratore comunale.

L'uso dell'area ecologica è gratuito: è riservato ai cittadini di Busca per i rifiuti prodotti sul territorio comunale.

L'Area Ecologica è controllata da un addetto che verificherà la natura dei materiali ed il diritto a conferire per personale conoscenza o identificazione.

Negli appositi cassoni gli Utenti privati possono conferire: rifiuti solidi urbani; contenitori per liquidi in plastica; carta e cartone; vetro e lattine; metalli; legno; medicinali scaduti; pile esauste; imballaggi / cassette in plastica; frazione verde.

Rifiuti ingombranti derivati da un limitato uso familiare: frigoriferi, computer, radio/Tv, elettrodomestici, materassi.

L'orario di apertura

**Lunedì - Mercoledì Venerdì
14,30 - 18,00**

**Sabato
9,00 - 12,00 / 14,30 - 18,00**

